



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

AVPS12000T

LICEO SCIENTIFICO P. S. MANCINI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
AVPS12000T	liceo scientifico	1,3	7,4	19,0	35,5	23,8	13,0
- Benchmark*							
AVELLINO		4,0	15,3	25,0	30,1	15,8	9,7
CAMPANIA		3,6	14,5	26,5	28,2	15,9	11,3
ITALIA		3,2	13,7	28,0	32,0	12,9	10,2

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	2,5	2,2	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	83,0	62,6	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,6	87,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	82,6	72,2	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi	100,0	71,1	66,5	78,0

igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	5,8	7,9	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola AVPS12000T
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola AVPS12000T
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola AVPS12000T
Concerti	0
Magna	0

Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	59
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola AVPS12000T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola AVPS12000T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola AVPS12000T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'istituto è dislocato su due plessi dello stesso comune, facilmente raggiungibili. Ciascuno dotato di palestra, auditorium, laboratori e spazio esterno privato, di cui parte adibito a parcheggio. Le risorse finanziarie previste per la DAD e per la connettività hanno consentito alla scuola di acquistare dispositivi digitali, piattaforme e pacchetti di formazione.	La sistemazione recente in due distinte sedi richiede un'ulteriore razionalizzazione delle risorse in senso innovativo.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: AVPS12000T	100,0	98,6	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
AVELLINO	99,2	98,5	97,9	98,6	100,0	100,0	100,0	100,0
CAMPANIA	95,4	97,6	97,3	98,1	99,7	99,4	98,7	99,8
Italia	94,0	96,5	96,2	97,5	98,7	98,6	98,6	98,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: AVPS12000T	100,0	100,0	97,8	100,0	100,0	100,0	100,0	98,0
- Benchmark*								
AVELLINO	98,4	98,7	97,8	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0
CAMPANIA	92,8	94,5	95,4	97,0	99,2	96,1	97,8	98,1
Italia	91,3	94,0	93,5	95,9	98,2	97,7	97,7	97,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: AVPS12000T	7,4	4,9	5,5	3,4	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
AVELLINO	11,3	11,4	13,2	7,1	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	16,2	14,7	15,7	12,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	18,3	17,8	17,5	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Scienze Applicate: AVPS12000T	12,2	6,4	8,2	2,3	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
AVELLINO	15,7	16,4	18,8	12,1	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	18,6	19,6	19,7	17,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	21,1	21,7	22,8	20,1	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: AVPS12000T	2,0	15,7	25,3	23,7	29,3	4,0	1,3	7,2	11,1	25,5	43,8	11,1
- Benchmark*												
AVELLINO	2,8	22,3	27,2	19,4	25,1	3,2	2,0	10,1	19,3	25,5	36,0	7,1
CAMPANIA	3,7	20,2	26,4	17,9	27,0	4,9	1,5	11,2	19,3	22,3	38,6	7,0
ITALIA	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - scienze applicate: AVPS12000T	0,0	28,6	17,9	21,4	28,6	3,6	0,0	15,9	25,0	13,6	45,5	0,0
- Benchmark*												
AVELLINO	8,4	33,9	23,8	12,6	20,1	1,3	2,6	21,7	23,3	16,4	34,9	1,1
CAMPANIA	5,5	28,0	26,9	16,7	20,0	2,9	3,8	16,9	22,3	21,2	32,1	3,7
ITALIA	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9	3,6	18,4	24,8	21,5	28,1	3,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: AVPS12000T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	0,0	0,1	0,0	0,3	0,5
CAMPANIA	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1
Italia	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: AVPS12000T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0
CAMPANIA	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1
Italia	0,0	0,1	0,2	0,2	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: AVPS12000T	2,2	0,5	0,0	0,5	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	3,7	1,6	0,6	0,3	0,5
CAMPANIA	4,0	1,8	1,8	1,1	1,4
Italia	2,7	1,5	1,7	1,1	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: AVPS12000T	0,0	2,3	0,0	2,0	2,3
- Benchmark*					
AVELLINO	5,8	2,0	2,0	1,5	0,5
CAMPANIA	4,8	2,2	2,1	0,9	1,4
Italia	3,0	2,2	2,0	1,0	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: AVPS12000T	2,1	4,3	2,3	0,5	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	4,4	2,8	3,1	0,9	0,5
CAMPANIA	5,4	3,2	2,7	1,5	0,6
Italia	4,4	3,2	2,8	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: AVPS12000T	0,0	8,2	0,0	2,0	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	3,5	6,5	2,2	1,8	0,4
CAMPANIA	5,8	4,0	3,2	1,2	0,7
Italia	4,8	3,6	3,0	1,4	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Negli anni 2018/19 e 2019/20 la percentuale di studenti ammessi alle classi successive intermedie è stata in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali per lo scientifico ordinario, al di sopra, per l'indirizzo delle scienze applicate. Gli alunni non ammessi si sono concentrati nel secondo e terzo anno di corso. Il numero degli studenti sospesi in giudizio è stato al di sotto delle medie percentuali provinciali, regionali e nazionali. Dall'analisi dei dati relativi alla distribuzione degli studenti per fasce di voto, conseguito all'Esame di Stato, emerge che, nei due anni, le valutazioni degli allievi si sono concentrate nella fascia di voto 70-100, complessivamente in linea con i dati provinciali, regionali, nazionali per l'indirizzo ordinario, superiori per l'indirizzo di scienze applicate. Nei due anni considerati non si sono registrati abbandoni del corso di studi.</p>	<p>Gli studenti non ammessi alle classi successive si concentrano tra il II ed il III anno di corso, in genere per motivi legati a scelte non ben orientate all'atto dell'iscrizione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita complessivamente nell' a.s.2019/20 sono stati inferiori ai riferimenti</p>

nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (91-100 e lode) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola nelle prove standardizzate nazionali raggiunge per le seconde risultati che sono in linea con la media regionale e del sud, inferiori rispetto ai risultati nazionali. Per le quinte i risultati sono superiori rispetto alla media regionale, del sud e nazionale, sia in italiano che in matematica. L'effetto scuola attribuibile all'istituto è pari alla media regionale per italiano e per matematica e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali in matematica.</p>	<p>La scuola ancora non riesce ad assicurare una variabilità' del 100% dentro le classi e dello 0% tra le classi, sia in in italiano che in matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI per le seconde è in linea sia in italiano che in matematica con il punteggio di scuole con background socio-economico e culturale simile. Per le quinte il punteggio è superiore in entrambe le discipline. La varianza tra classi è inferiore a quella media sia in italiano che in matematica. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale in italiano e in matematica sia per il secondo anno che per il quinto anno. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali in matematica, sono in linea per italiano.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora su tutte le competenze chiave europee, valuta le competenze di cittadinanza degli studenti con osservazioni sistematiche, condotte in classe, relative al rispetto delle regole, allo sviluppo del senso di legalità', all' etica della responsabilità', della collaborazione e dello spirito di gruppo; adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, di educazione civica e del giudizio del consiglio di classe sui percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; promuove la partecipazione a progetti con forte ricaduta sociale e a seminari sui temi di cittadinanza attiva. Gli studenti acquisiscono con la pratica buone competenze digitali nella capacità di gestire i loro profili on line e di comunicare efficacemente con gli altri a distanza; dimostrano competenze imprenditoriali nella progettazione e nello spirito di collaborazione. sono inclini ad acquisire strategie per la ricerca e la gestione autonoma delle informazioni.</p>	<p>L' annuale avvicinarsi degli iscritti richiede uno sforzo continuo e un approccio sistematico che tengano conto delle insorgenti reali criticità formative.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				185,87	189,11	200,00	
AVPS12000T	AVPS12000T	A	243,03	↑	↑	↑	100,00
AVPS12000T	AVPS12000T	B	215,42	↑	↑	↑	92,31
AVPS12000T	AVPS12000T	C	230,76	↑	↑	↑	95,83
AVPS12000T	AVPS12000T	E	224,00	↑	↑	↑	95,65
AVPS12000T	AVPS12000T	F	251,38	↑	↑	↑	95,45
AVPS12000T	AVPS12000T	H	228,92	↑	↑	↑	96,15
AVPS12000T	AVPS12000T	I	216,05	↑	↑	↑	95,00
AVPS12000T	AVPS12000T	L	228,16	↑	↑	↑	92,86

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				183,60	188,31	200,00	
AVPS12000T	AVPS12000T	A	257,87	↑	↑	↑	100,00
AVPS12000T	AVPS12000T	B	224,64	↑	↑	↑	92,31
AVPS12000T	AVPS12000T	C	238,91	↑	↑	↑	95,83
AVPS12000T	AVPS12000T	E	224,98	↑	↑	↑	95,65
AVPS12000T	AVPS12000T	F	258,98	↑	↑	↑	95,45
AVPS12000T	AVPS12000T	H	229,53	↑	↑	↑	96,15
AVPS12000T	AVPS12000T	I	243,58	↑	↑	↑	95,00
AVPS12000T	AVPS12000T	L	228,19	↑	↑	↑	92,86

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				182,97	185,17	200,00	
AVPS12000T	AVPS12000T	A	227,75	↑	↑	↑	100,00
AVPS12000T	AVPS12000T	B	220,55	↑	↑	↑	84,62
AVPS12000T	AVPS12000T	C	218,50	↑	↑	↑	95,83
AVPS12000T	AVPS12000T	E	203,88	↑	↑	↑	100,00
AVPS12000T	AVPS12000T	F					0,00
AVPS12000T	AVPS12000T	H	228,31	↑	↑	↑	96,15
AVPS12000T	AVPS12000T	I	213,36	↑	↑	↑	95,00
AVPS12000T	AVPS12000T	L	224,24	↑	↑	↑	92,86

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				187,67	189,17	200,00	
AVPS12000T	AVPS12000T	A	238,66	↑	↑	↑	100,00
AVPS12000T	AVPS12000T	B	243,25	↑	↑	↑	84,62
AVPS12000T	AVPS12000T	C	230,77	↑	↑	↑	95,83
AVPS12000T	AVPS12000T	E	213,06	↑	↑	↑	100,00
AVPS12000T	AVPS12000T	F					0,00
AVPS12000T	AVPS12000T	H	247,41	↑	↑	↑	96,15
AVPS12000T	AVPS12000T	I	233,47	↑	↑	↑	95,00
AVPS12000T	AVPS12000T	L	244,33	↑	↑	↑	92,86

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
AVPS12000T	88,8	94,2
AVELLINO	36,2	37,6
CAMPANIA	32,7	34,6
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
AVPS12000T	2,35
	- Benchmark*
AVELLINO	2,49
CAMPANIA	2,84
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
AVPS12000T	17,37
	- Benchmark*
AVELLINO	14,05
CAMPANIA	15,70
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
AVPS12000T	4,69
	- Benchmark*
AVELLINO	8,32
CAMPANIA	8,44
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
AVPS12000T	3,29
- Benchmark*	
AVELLINO	3,49
CAMPANIA	2,32
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
AVPS12000T	25,82
- Benchmark*	
AVELLINO	13,83
CAMPANIA	15,40
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
AVPS12000T	1,41
- Benchmark*	
AVELLINO	3,55
CAMPANIA	3,80
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
AVPS12000T	2,82
- Benchmark*	
AVELLINO	6,76
CAMPANIA	5,25
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
AVPS12000T	1,41
- Benchmark*	
AVELLINO	5,98
CAMPANIA	8,66
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
AVPS12000T	14,55
- Benchmark*	
AVELLINO	9,09
CAMPANIA	9,72
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
AVPS12000T	2,35
- Benchmark*	
AVELLINO	5,85
CAMPANIA	5,88
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
AVPS12000T	1,41
- Benchmark*	
AVELLINO	2,06
CAMPANIA	2,37
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
AVPS12000T	19,25
- Benchmark*	
AVELLINO	16,01
CAMPANIA	12,91
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
AVPS12000T	3,29
- Benchmark*	
AVELLINO	4,52
CAMPANIA	2,82
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
AVPS12000T	87,5	12,5	0,0	78,2	14,9	6,9	67,4	16,3	16,3	76,9	0,0	23,1
- Benchmark*												
AVELLINO	79,2	16,8	4,0	69,3	16,4	14,4	62,1	17,5	20,3	69,8	15,3	15,0
CAMPANIA	74,6	18,0	7,4	59,2	20,2	20,6	61,3	16,7	21,9	64,2	18,6	17,2
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La riuscita dei propri studenti nei percorsi di studio successivi è positiva, come documentata dagli esiti di indagini statistiche nazionali ministeriali e private, quali per esempio la fondazione Agnelli (eduscopio).	Non si riscontrano significativi punti di debolezza.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo i primi due anni di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	88,2	84,1	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	64,7	53,4	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	76,5	50,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,9	9,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo è rispondente ai bisogni formativi degli studenti, all'inclusione ed alle attese educative delle famiglie. La tradizionale richiesta di potenziamento dell'area scientifica si è tradotta negli anni nella attivazione dell'ampliamento del Liceo matematico e dell'indirizzo di scienze applicate. Gli studenti del corso di lingua tedesca possono continuare a studiare l'inglese. Gli atleti seguono percorsi formativi personalizzati. Gli alunni partecipano a numerose gare e concorsi. Nella scuola i dipartimenti disciplinari sono strutture di riferimento per la progettazione didattica. L'analisi e la revisione delle scelte adottate avvengono sulla base delle risultanze delle prove strutturate iniziali ed intermedie per classi parallele (ciclo di Deming). Gli aspetti del curricolo sottoposti a valutazione sono le conoscenze, le abilità e le competenze conseguite dagli studenti nelle singole discipline, anno per anno. Tutti gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione. La scuola progetta e realizza interventi didattici mirati, in considerazione della valutazione formativa degli studenti e valuta l'acquisizione di competenze chiave, non direttamente legate alle discipline, attraverso i percorsi PCTO e i percorsi di Educazione civica. La scuola in genere programma</p>	<p>La didattica non fornisce regole certe, i modelli sono solo indicativi e necessitano di costante adeguamento ai diversi stili di apprendimento degli alunni.</p>

prove strutturate in due momenti dell'anno scolastico per scopi diagnostici e sommativi nelle discipline di indirizzo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi di scuola. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	92,8	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,2	89,0	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,9	5,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,6	12,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	94,7	92,3
Classi aperte	Sì	35,3	33,2	38,7
Gruppi di livello	Sì	70,6	70,2	59,2
Flipped classroom	No	88,2	74,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,9	7,7	9,5
Metodo ABA	No	5,9	5,3	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,9	2,9
Altro	No	35,3	39,9	37,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario e la durata delle lezioni sono articolati in modo adeguato, rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. La Scuola utilizza sistematicamente le dotazioni tecnologiche presenti; La DDI ha favorito la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (aule virtuali) e l'uso sistematico delle piattaforme didattiche (G-suite-Moodle). E' inoltre attivo il servizio di prestito virtuale per la biblioteca su piattaforma MLOL. La scuola promuove e realizza l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (classi aperte, Writing and Reading Workshop ovvero Laboratori di scrittura e di lettura, laboratori di logica per imparare ad imparare). I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in classe in occasione delle riunioni dipartimentali e dei consigli di classe. Vengono promosse attività ed esperienze per una buona relazione tra gli studenti all' interno e</p>	<p>Il distanziamento sociale e la DAD hanno accentuato lo svantaggio economico-sociale in taluni casi, facendo affiorare fragilità fisiche e psicologiche.</p>

all' esterno della scuola. L' istituto promuove, inoltre, la condivisione di norme di comportamento (definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli). Le relazioni tra pari e quelle tra allievi e docenti appaiono improntate al dialogo e alla collaborazione. La scuola in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti coinvolge le famiglie interessate e anche alle emergenze dovute ai protocolli per emergenza sanitaria ha attivato uno sportello di ascolto e di counseling

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca virtuale e di classe sono usati con buona frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono diversi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche; l'utilizzo di modalità didattiche innovative è una pratica ordinaria per tutte le classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive; infatti gli sporadici conflitti con gli allievi sono gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,2	78,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	35,3	28,7	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	58,8	53,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	100,0	78,5	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	23,5	14,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	58,8	56,0	49,3

Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	5,9	8,6	29,8
Altro	No	11,8	17,2	20,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	76,5	62,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	23,5	27,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	82,4	59,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	82,4	87,6	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	58,8	49,3	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	88,2	60,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	94,1	90,4	91,6
Altro	No	11,8	16,7	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha predisposto un protocollo per favorire l'accoglienza e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Le metodologie utilizzate per favorire la didattica inclusiva si sono rivelate efficaci. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola partecipa ad iniziative promosse a livello locale su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, favorendo la sensibilizzazione degli studenti. La scuola organizza differenti azioni di intervento di recupero a sostegno della didattica, individualizzate, in funzione delle esigenze degli studenti: in itinere, per gruppi di livello all'interno delle classi, per classi aperte, sportello didattico e corsi di recupero extracurricolari per le discipline caratterizzanti l'indirizzo della scuola. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Per la valorizzazione delle eccellenze la scuola articola interventi mirati, partecipa ad Olimpiadi e a competizioni, interne ed esterne, promuove iniziative culturali, specialmente a carattere scientifico e per le STEM, organizza corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e per il potenziamento delle competenze di base per il primo biennio. L'Istituto beneficia da anni dei fondi di sviluppo europei con progetti PON per tutte le classi.</p>	<p>Il coinvolgimento di tutti gli attori nella didattica inclusiva richiede ulteriore formazione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di programmazione d'istituto; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	64,7	52,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	64,7	51,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,6	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	58,8	53,1	55,7

Altro	No	17,6	16,7	19,9
-------	----	------	------	------

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
AVPS12000T	70,9	29,1
AVELLINO	59,5	40,5
CAMPANIA	61,3	38,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
AVPS12000T	100,0	100,0
- Benchmark*		
AVELLINO	99,9	99,8
CAMPANIA	99,0	98,4
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	91,7	95,3
Impresa formativa simulata	No	47,1	41,3	34,8
Attività estiva	No	29,4	20,9	54,2
Attività all'estero	Sì	41,2	45,1	63,9
Attività mista	No	58,8	51,9	48,3
Altro	No	11,8	12,6	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	70,6	71,6	78,8

Associazioni di rappresentanza	Sì	70,6	56,2	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	47,1	34,8	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	94,1	93,0	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola organizza azioni di continuità nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e di secondo grado negli incontri di orientamento e nelle giornate dell'open day: lezioni sul metodo di studio, sulla logica e sull'approccio alle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio. Per garantire la continuità educativa la scuola incontra docenti della scuola secondaria di primo grado fornendo indicazioni sulle competenze attese in ingresso. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni per secondo biennio e quinto anno, attraverso lo sportello di ascolto psicologico, attivando contatti con molte università nazionali e promuovendo la partecipazione degli allievi a stage universitari, incontri con docenti universitari presso la propria sede, anche per il conseguimento di borse di studio, e visite guidate presso alcuni atenei. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento attraverso i dati forniti dal Miur, dai quali emerge che le azioni intraprese sono efficaci. Assecondando i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio, la scuola continua ad accrescere e a diversificare il numero di convenzioni stipulate con enti esterni (università, associazioni culturali, sportive e di ricerca, ordini professionali, imprese).</p>	<p>La progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dovrebbe tenere in maggiore considerazione l'inclinazione individuale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo</p>

organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,9	18,0	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		47,1	48,5	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,1	33,0	38,1

Punti di forza

La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente e sono condivise all'interno della comunità scolastica, sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio attraverso

Punti di debolezza

Non si registrano punti di debolezza

il sito web dell'Istituto e del Miur- "LA SCUOLA in chiaro". La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi attraverso azioni periodiche di rendicontazione collegiale e dipartimentale, rese anche all'esterno attraverso report di raccolta dati. La suddivisione dei compiti o delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità e tra il personale ATA è chiara. La scuola nel biennio 2019/21 ha individuato quattro tipologie di funzioni strumentali: servizio di supporto agli studenti (orientamento in ingresso e in uscita), Coordinamento per i progetti europei di formazione e mobilità alunni/docenti (PTOF-PON-ERASMUS), Servizio di supporto ai docenti (Formazione docenti, accoglienza neoassunti/organico aggiuntivo); otto docenti svolgono tali funzioni. Le assenze del personale docente sono gestite dagli insegnanti in organico per brevi periodi, o dai docenti con incarico a tempo determinato per periodi superiori a 14 giorni. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. I docenti hanno incarichi definiti in modo chiaro. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'indice di frammentazione della spesa della scuola per ciascun progetto è di 7.067,8 euro. I tre progetti prioritari per la scuola sono: Progetto 1 Abilità linguistiche / lettura / biblioteca, Progetto 2 Abilità logico - matematiche e scientifiche, Progetto 3 Lingue straniere. La durata media di questi progetti è annuale e coinvolge anche esperti esterni.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	51,9	52,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		29,6	23,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		14,8	21,4	24,6
Altro		3,7	2,1	2,7

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	84,6	75,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	57,7	49,8	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	46,2	41,2	34,5
Accoglienza	Sì	88,5	82,4	82,7
Orientamento	Sì	92,3	93,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	76,9	74,9	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,2	94,0	94,5
Temi disciplinari	Sì	46,2	43,4	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	53,8	46,7	44,6
Continuità	Sì	65,4	63,9	46,4
Inclusione	Sì	92,3	91,3	92,8
Altro	No	23,1	20,3	23,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso questionari. La scuola promuove iniziative di formazione su: Autonomia didattica e organizzativa, Valutazione e miglioramento, Didattica per competenze, Innovazione metodologica, Uso delle TIC, Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, favorendo la partecipazione sia ai corsi di formazione organizzati dallo Snodo formativo della Rete territoriale di appartenenza sia a quelli organizzati dalla scuola medesima. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è dimostrata dalla proficua partecipazione dei docenti e dalla sperimentazione di buone pratiche nell'attività didattica, organizzativa e gestionale della</p>	<p>I gruppi di lavoro, benché numerosi, sono costituiti troppo spesso dai medesimi docenti.</p>

scuola. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale e ne tiene conto al fine di valorizzare le risorse umane sulla base delle competenze maturate e della disponibilità personale ad una migliore gestione della scuola. La scuola promuove la partecipazione di docenti di discipline differenti a gruppi di ricerca-azione sulla didattica e la valutazione per competenze, sull'innovazione metodologica e tecnologica, sulla cittadinanza attiva. I gruppi producono materiali utili alla scuola che condividono con la comunità educante su piattaforme dedicate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo che sono raccolti in modo sistematico.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		15,4	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,1	20,2	14,4
5-6 reti	X	3,8	3,0	3,3
7 o più reti		57,7	69,6	77,1

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,9	80,9	78,4

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	34,6	55,4	53,0
Università	Si	69,2	80,5	77,6
Enti di ricerca	Si	34,6	31,7	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	69,2	60,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	73,1	68,3	72,1
Associazioni sportive	Si	53,8	51,2	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	80,8	66,8	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	42,3	69,2	69,1
ASL	No	38,5	54,5	56,8
Altri soggetti	Si	34,6	28,7	32,5

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,7	15,6	13,4	9,7

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola AVPS12000T	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	81,5	81,7	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	66,7	74,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai	No	18,5	32,7	44,6

genitori				
Eventi e manifestazioni	Sì	74,1	84,1	86,4
Altro	No	22,2	19,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola interagisce con Università, Enti di formazione accreditati, Enti di ricerca, Associazioni, Cooperative e Soggetti privati in un reciproco scambio di contributi e di esperienze anche per la formazione del personale, per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola ha stipulato accordi di rete per l'innovazione metodologica e didattica con soggetti pubblici e/o privati. Le famiglie sono coinvolte nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità, dell'offerta formativa negli organi collegiali di riferimento. La scuola ha implementato l'uso degli strumenti on-line per il monitoraggio, la comunicazione e la condivisione reciproca con i genitori (es. registro elettronico, G-suite). La partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale è fattiva.</p>	<p>La scuola realizza pochi interventi o progetti rivolti ai genitori .</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per la promozione di accordi con il territorio a fini formativi. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono funzionali alle attività e alle iniziative intraprese dalla scuola.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Traguardo

Consolidare il livello degli esiti scolastici nelle prove standardizzate nazionali per tutte le classi coinvolte.

Migliorare di un punto il livello degli esiti medi nelle prove standardizzate di italiano e matematica per avvicinarsi alla media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare una didattica sistematica e trasversale per competenze all'interno delle indicazioni medie nazionali di riferimento

2. Inclusione e differenziazione

Adattare le metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate secondo differenti stili e modalità cognitive-affettive di apprendimento sulla base delle esigenze del singolo studente.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare le competenze chiave per il lifelong learning sviluppando forme di apprendimento formale e informale

Traguardo

Aumentare di almeno un 10% il numero degli studenti che raggiungono livelli migliori nelle certificazioni delle competenze del primo biennio e del PCTO nelle classi quarte, rispetto ai livelli conseguiti nei due anni scolastici precedenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Articolazione di curricoli sperimentali e attivazione di attività laboratoriali per lo sviluppo di competenze di base, di imprenditorialità, di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali e di cittadinanza

2. Inclusione e differenziazione

Valorizzare stili e modalità cognitive e affettive del singolo studente, i talenti particolari e le eccellenze attraverso l'adozione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate.

3. Continuità e orientamento

Costruire percorsi di continuità con scuole secondarie di I grado. Promuovere PCTO ed iniziative di confronto tra studenti, enti, università, aziende per acquisire competenze comunicative, professionali, per i contesti lavorativi, sociali, di formazione, che garantiscano la crescita umana e culturale del singolo studente e la piena realizzazione del sé

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costituire un sistema stabile e sinergico di accordi e di reti con scuole, enti, università e associazioni esterne che, rinnovando costantemente i curricoli, favorisca negli studenti la responsabilità e l'autodeterminazione e preveda anche certificazioni aggiuntive di competenze.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità -Risultati nelle prove standardizzate nazionali- Grazie all'attivazione di laboratori di potenziamento delle competenze di base, nelle prove standardizzate nazionali le classi seconde hanno fatto registrare risultati in linea con il punteggio delle scuole con background socioeconomico e culturale simile della Campania e del sud Italia, sia in italiano che in matematica. Per le quinte si è registrato un punteggio superiore in entrambe le discipline. Per consolidare i risultati è prioritario migliorare di un punto il livello degli esiti medi nelle prove standardizzate di italiano e matematica per avvicinarsi alla media nazionale. Priorità - Competenze chiave europee- Nel perseguire la costruzione di una società democratica, la scuola accresce il suo impegno nella promozione dei principi di cittadinanza attiva, della realizzazione umana e culturale del singolo studente e dei principi e valori della pace, dell'equità e dell'eco-sostenibilità.